

# CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE

DAL 23 AL 30 MARZO 2014

<b>DOMENICA</b> 23 MARZO III SETTIMANA DEL SALTERIO	III Domenica di Quaresima	ORE 9.00: STELLA E FAM. DE PALMA ORE 10.30: RENZULLO MARIANNA; BASILIO E DEF. FAM. PARZAC E TIBA; NICOLIN ANGELICA; DE FAZIO SALVATORE ORE 18.30: DE LUCA FRANCO
<b>LUNEDI</b> 24 MARZO	Feria	ORE 8.30: DEF. RICHINI E BELLERI E MOREA NICOLA
<b>MARTEDI</b> 25 MARZO	Annunciazione del Signore	ORE 8.30: RACHELE E PASQUALE SANTORO
<b>MERCOLEDI</b> 26 MARZO	Feria	ORE 8.30: GABRIELLA, VITTORIA E GIULIO TRIVELLATO
<b>GIOVEDI</b> 27 MARZO	Feria	ORE 8.30: BIGHÈ E AMODEO
<b>VENERDI</b> 28 MARZO	Giorno aliturgico	ORE 8.30: VIA CRUCIS ORE 17.15: VIA CRUCIS (RAGAZZI E FAMIGLIE) ORE 20.45: ADORAZIONE DELLA CROCE (A POGLIANO)
<b>SABATO</b> 29 MARZO		ORE 18.30: ROBBIATI FERMO; DEF. FROIO E PROCOPIO; ANGELA, LO- RENZO E LUIGI; VITTORIO E CLEMENTINA BUZZI
<b>DOMENICA</b> 30 MARZO IV SETTIMANA DEL SALTERIO	IV Domenica di Quaresima	ORE 9.00: ROSA E PASQUA ORE 10.30: CONIUGI RE; INCATASCIATO GIORGIO, VINCENZO SIMONELLI ORE 15.30: PRIME CONFESSIONI DEI BAMBINI DI IV ELEM. ORE 18.30: ALBANESSE ISABELLA; AGLIONI VIRGINIA E BERTOLOTTI BORTOLO

# PROMEMORIA SANTA RITA

Foglio di informazione liturgico pastorale della  
Parrocchia S. Rita in Bettolino di Pogliano Milanese (MI)

Anno XIV - Numero 12

Domenica 23 Marzo 2014

## LA LOTTA SPIRITUALE CONTRO LA COLLERA

Riusciamo a capire subito quando ci lasciamo prendere dalla collera o vediamo un altro in preda ad essa: un bollire improvviso che divampa dall'interno e arrossisce il volto, parole urlate contro qualcuno, la sensazione di perdere il fiato. Sono alcuni degli effetti psicosomatici di quando il vizio dell'ira ci assale o assale chi ci sta attorno. E' significativo che questa reazione ci accomuni agli animali: anche loro, soprattutto quando sono attaccati, scattano, si innervosiscono. Arrabbiature, scatti improvvisi, urlate, se questi istinti nell'uomo non sono dominati, si entra in un risentimento permanente che, consolidato, diventa il vizio dell'ira: l'altro non diventa più una persona con cui entrare in relazione e custodire ma da dominare a proprio piacimento, fino a schiacciare.

La collera è la contraddizione del dialogo, della comunicazione, dell'incontro; è il terreno fertile su cui germina la zizzania dell'aggressività e della violenza. Non è un caso che, dopo il peccato originale, sia stato proprio il peccato dell'ira di Caino culminato nell'uccisione di Abele, il primo peccato fraterno. Sono diversi i motivi che conducono a questo atteggiamento negativo: quando gli altri, soprattutto quelli che amiamo, non corrispondono alle nostre aspettative, quando non siamo assecondati nelle nostre idee, quando non siamo considerati come vorremmo... tutto questo può generare quel livore che rischia persino di scadere nella violenza fisica e verbale. Nouwen, un autore spirituale americano, sostiene che

un'altra delle concause della collera è da ricercarsi anche nel ritmo affannoso della vita moderna: ansie da prestazione, indigestione di messaggi informativi, relazioni intermittenti sono elementi che provocano quello stress interiore che poi esploderebbe nei gesti di collera. Nouwen propone a questo riguardo di dare adeguato spazio al riposo, alla solitudine e al silenzio. Chi sa abitare il silenzio e la solitudine in maniera intelligente saprà tenere a bada i propri fantasmi interiori che conducono all'ira.

E' importante in questo campo imparare anche ad ascoltare il proprio corpo, per avvertire quando la collera comincia a crescere dentro di noi e così fronteggiarla meglio e contenerla. Può essere utile, in alcune circostanze, manifestare esplicitamente che si sta per "scoppiare" se si superano certi limiti. Ad esempio un genitore o un insegnante, di fronte a comportamenti di ragazzi che fanno perdere la pazienza, possono in maniera pacata e ferma dire: "Guarda che stai esagerando, stai superando il limite, sto facendo fatica a trattenermi, non so cosa mi succederebbe se vai avanti così". Una dichiarazione di questo tono, mette subito in guardia l'interlocutore, lo frena perché percepisce che ha fatto qualcosa che rischierebbe di dare fastidio, anche a sé.

C'è da considerare anche una collera "in positivo". Quando? E' quell'impeto d'animo di fronte alle ingiustizie del mondo, ai soprusi, alle schiavitù, di fronte al male e alle vittime di sofferenze. In tutte queste situazioni diventa sbagliato il non arrab-

**MERCOLEDI**  
**2**  
**APRILE**  
ore 21

il Gruppo Animazione Sociale  
Decanato Villoresi  
presenta

**PER NON  
RESTARE  
CON LE MANI  
IN TASCA**

LE COMUNITA' PARROCCHIALI  
SI INTERROGANO SUL LAVORO  
CHE C'E' E QUELLO CHE MANCA

ne parliamo con  
**Don Walter MAGNONI**  
Responsabile Servizio Pastorale Sociale e Lavoro Arcidiocesi Milano  
e i Responsabili del Decanato Villoresi  
delle ACLI e del Fondo Famiglia e Lavoro

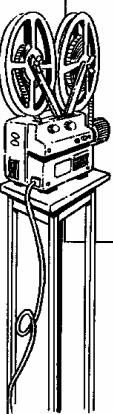
INFO  
granisvillaresi@gmail.com

SALA PARROCCHIALE  
PIAZZA MAGGIOLINI 18  
PARABIAGO

**IN BRUGES**  
di M. McDonagh

**MERCOLEDI**  
**26 MARZO**  
**ORE 21**

**Cineforum**  
presso l'oratorio S. Luigi di Pogliano  
ingresso gratuito



biarsi, l'indifferenza o peggio l'accondiscendenza a certi sistemi che favoriscono le ingiustizie. Qui impariamo questa collera positiva da Gesù: quando per esempio si arrabbia coi venditori del tempio che scambiano il luogo di preghiera con la sede per i propri affari, quando si irrita per la durezza dei cuori, per la falsa religione dei farisei. Da Gesù impariamo soprattutto l'atteggiamento contrario all'ira che è la mitezza. C'è solamente un brano di Vangelo nel quale Gesù esplicitamente ha detto di imparare alcune cose da lui e in questo brano si dice di imparare da lui, come prima cosa, proprio la mitezza: "Imparate da me che sono mite e umile di cuore" (Mt 11, 29). La mitezza

è poi tra le beatitudini indicate da Gesù ("Beati i miti perché erediteranno la terra") e si qualifica non come l'indole di chi si nasconde perché ha vergogna, ma come virtù di chi ricerca il dialogo, sa mettersi in ascolto, come quella decisione ferma di essere buoni e amare anche chi non mi è amico, osando porgere l'altra guancia.

Guardiamo allora a Gesù, mite come un agnello condotto al macello secondo l'immagine del profeta Isaia, per non far crescere la zizzania della collera in noi e aiutando chi si trova a lottare con questo vizio.

*Don Andrea*

#### RESOCONTO DEL CONSIGLIO AFFARI ECONOMICI DEL 17/3

Si è approvato il Bilancio del 2013 di cui daremo un esauriente riepilogo contabile su uno dei prossimi *Promemoria*. Abbiamo fatto poi sintesi dei pareri raccolti anche dal confronto in Consiglio Pastorale in merito alla ristrutturazione della facciata della casa parrocchiale. Si è deciso di dare il via a questo lavoro che comporta la copertura del terrazzo, il rifacimento dello stesso, la sistemazione della facciata e delle scale, e la tinteggiatura. Siamo nell'ordine di spesa di circa 25 mila euro. Altro lavoro in chiesa sarà la sistemazione della crepa che si nota sulla volta centrale. Nelle varie ed eventuali si è parlato dei rapporti ASCOR/Parrocchia in cui andrà definita una nuova convenzione secondo le indicazioni dateci dall'ufficio amministrativo diocesano. Si è parlato ancora della necessità per le celebrazioni di un ulteriore organista per l'animazione delle Messe del sabato e domenica sera e nell'accompagnamento del coro. Chi avesse qualche conoscenza in questo campo (organista o altri strumenti) lo si faccia presente a don Andrea.

#### QUARESIMA DI FRATERNITA'

Il Gruppo Caritas e Missionario ha pensato di proporre due iniziative concrete per finanziare il progetto di solidarietà "Ago e filo per la parità" in Algeria che vogliamo sostenere in questa Quaresima (vedi anche bacheca in fondo alla chiesa):

**Ri...Giocando:** *Mercatino vendita giocattoli usati ma in buono stato:* si invitano i ragazzi a portare un loro giocattolo usato (anche giocattoli piccoli come personaggi, carte da gioco...). L'iniziativa non solo consentirà di finanziare il progetto ma permetterà di affrontare con i ragazzi il tema del "Riciclo e riutilizzo delle cose". Riutilizzare le cose significa: ridurre l'impatto ambientale, aumentare il risparmio familiare, incentivare la creatività, fare un buon uso delle risorse, essere solidali con chi ci vive accanto... I giocattoli saranno portati da ciascuno **durante l'offertorio della Messa delle 10.30 del 30 Marzo.**

**Artigianando:** *Mercatino vendita oggetti realizzati dalle mamme, zie, sorelle...* diamo spazio alla creatività di ciascuno: centrini, portafoto, segnalibri, collane, braccialetti, portaoggetti... qualsiasi cosa purchè realizzata a mano. **I giochi e i manufatti potranno essere portati in chiesa la domenica del 30 marzo nel punto di raccolta allestito.**

**DOMENICA 6 APRILE IN PARROCCHIA**

**SARANNO ALLESTITI I MERCATINI PER LA VENDITA DI RI...GIOCANDO E ARTIGIANANDO**

#### AVVISI DELLA SETTIMANA

- **Domenica 23 ore 17.30** in sala della creazione. Presentazione della vacanza estiva con gli oratori.
- **Lunedì 24 ore 21:** L'incontro del Gruppo Adolescenti è all'oratorio di Pogliano.
- **Martedì 25, Mercoledì 26, Giovedì 27 ore 20.45 presso l'oratorio di Pogliano:** Esercizi Spirituali per i 18/19enni e giovani dal titolo: "*Venite a me voi tutti che siete stanchi e oppressi e io vi darò ristoro*" (Mt 11, 28). Predica don Giovanni Dedè, prete 2012.
- **Mercoledì 26 ore 20.45:** Il pellegrinaggio penitenziale al Santuario di Rho. Momento di preghiera e riflessione condotta da Mons. Pierantonio Tremolada. Recarsi con mezzi propri.
- **Giovedì 27 ore 21:** Incontro dei genitori di IV elem. per la Prima Confessione dei figli.
- **Venerdì 28 ore 21 a Pogliano:** Adorazione della croce. Preghiera guidata nei Venerdì di Quaresima per le parrocchie ss. Pietro e Paolo e S. Rita.
- **Sabato 29 ore 15 -17.30:** Ritiro per il Gruppo di III elementare. Alle 17.00 l'arrivo dei genitori per la celebrazione conclusiva in chiesa.
- **Domenica 30 Marzo**
  - \* Ritiro di IV elementare. **Alle 15.30** la Prima Confessione.
  - \* Ritiro di II media di Decanato in oratorio a Parabiago (via de Amicis) dalle 9.30 alle 12.00 Messa compresa.

#### LA "24 PER IL SIGNORE"

Un giorno «per consentire a quanti lo desiderano di accostarsi al sacramento della penitenza, auspicabilmente in un contesto di adorazione eucaristica»: così monsignor Rino Fisichella, presidente del Pontificio Consiglio per la Nuova Evangelizzazione presenta «24 ore per il Signore», l'iniziativa promossa dallo stesso dicastero, in programma venerdì 28 e sabato 29 marzo a Roma, dove sarà lo stesso papa Francesco a presiedere la celebrazione penitenziale di apertura, il 28 marzo alle 17, nella Basilica di San Pietro. Un evento che verrà vissuto in comunione con la Santa Sede in numerose diocesi del mondo. Anche la Chiesa ambrosiana ha previsto celebrazioni in tutte le Zone pastorali.

**DA NOI L'INIZIATIVA SI SVOLGERÀ NEL SANTUARIO DI RHO,  
DALLE 17 DI VENERDÌ 28 ALLE 17 DI SABATO 29 MARZO**

A ogni ora, comprese quelle notturne, è prevista la presenza di Confessori, mentre all'inizio di ogni ora è in programma un momento di animazione e di introduzione alla preghiera.

**Il nostro Decanato si è impegnato ad animare l'orario dalle 6 alle 7 del mattino di sabato 29 mentre i giovani del nostro decanato sono invitati a partecipare dalle ore 22 alle 24 di venerdì 28.**